CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: INIZIATIVE E RISULTATI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN RELAZIONE AL PATTO PER LA FISCALITA' LOCALE – ART. 1, COMMA 3, DEL D.L. 203/2005 – PER L'ANNO 2024.

il sottoscritto Consigliere Comunale

PREMESSO CHE

- il Patto per la fiscalità locale, di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, prevede forme di collaborazione tra i Comuni e l'Amministrazione finanziaria statale (Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza) per il contrasto all'evasione fiscale, in particolare in materia di tributi erariali e locali;
- tale collaborazione può consentire agli Enti locali di ricevere una quota del recupero fiscale accertato, a fronte di attività di segnalazione qualificata, accertamenti e controlli incrociati sul territorio comunale;
- la lotta all'evasione fiscale locale, in particolare in relazione al fenomeno degli affitti in nero, ha rilevanti ricadute anche sui tributi comunali, come la TARI (Tassa sui Rifiuti), il cui gettito è spesso compromesso dalla mancata regolarizzazione delle posizioni occupazionali degli immobili;

CONSIDERATO CHE

- l'efficacia delle attività previste dal Patto dipende da un'attiva partecipazione dei Comuni, anche attraverso la disponibilità dei dati catastali, anagrafici e tributari, e dalla capacità di collaborazione con le strutture statali preposte al contrasto dell'evasione;
- le norme vigenti attribuiscono un ruolo strategico alle amministrazioni comunali nella segnalazione di anomalie fiscali e nella verifica delle posizioni occupazionali a fini TARI, mediante strumenti quali controlli incrociati, incrocio tra residenze anagrafiche e dichiarazioni di locazione, incrocio con dati catastali, ecc.;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali azioni concrete siano state intraprese nel corso dell'anno 2024 dal Comune di Torino, in attuazione del Patto per la fiscalità locale, anche mediante protocolli di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza;
2. quali risultati quantitativi e qualitativi siano stati conseguiti nello stesso periodo in termini di:

- segnalazioni qualificate inviate agli organi competenti;
- accertamenti fiscali eseguiti grazie al contributo del Comune;
- gettito recuperato per il Comune in seguito a tali attività;
- numero di posizioni TARI regolarizzate a seguito di accertamenti su immobili locati in nero;

3. se l'Amministrazione comunale intenda rafforzare ulteriormente l'adesione al Patto per la fiscalità locale nel prossimo futuro, e con quali strumenti e obiettivi.

Torino, 01/07/2025

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da Domenico Garcea